

La polemica

L'ironia su Salza dei sanpaolini

«**D**OTTOR Salza, si sbaglia. Tutti noi siamo entusiasti di lavorare per lei. Che dire poi di quelli che non ci sono più in azienda perché ceduti come soprammobili insieme alle filiali? Forse i più entusiasti sono i colleghi che stanno per andare nel fondo esuberi». Così inizia l'ironica lettera aperta indirizzata a Enrico Salza dal sindacato Cub-Sallca. La missiva, che sta facendo il giro di tutti gli uffici di Intesa Sanpaolo, è una risposta a quel «i sanpaolini sono felicissimi della fusione tra le due banche» pronunciato nei giorni scorsi dal presidente del comitato di gestione. Dentro vi si legge un lungo elenco di cose che non funzionano (dalle buste paga sbagliate agli ascensori che non vanno) e una conclusione al vetriolo: «Lei dice che nella banca ci lavora, ma noi abbiamo l'impressione di lavorarci di più».

(ste.p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA